**TA, 3**

**[1]** Quand’e’ furono dimorati in *Soldania* alquanti dì, pensarono d’andare più oltre. **[2]** E·mmissonsi in camino e tanto cavalcarono che venne loro una ventura che pervennero a *Barca*, re e signore d’una parte de’ *Tarteri*, lo quale era a quel punto a *Bolgara*. **[3]** E·llo re fece grande honore a messere *Niccolaio* e a messere *Matteo* ed ebbe grande allegrezza della loro venuta. **[4]** Li due fratelli li donarono delle gioe ch’egli aveano in gran quantità, e *Barca* re le prese volentieri e pregiogli molto; e donò loro due cotanti che·lle gioie non valevano.

**[5]** Quando furono stati un anno in questa città, si levò una guerra tra·llo re *Barca* e *Alau*, re de’ *Tarteri del Levante*. **[6]** E·ll’uno venne contro all’altro, e qui ebbe gran battaglia e morì una moltitudine di gente, ma nella fine *Alau* vinse; sicché per le guerre niuno potea andare per camino che·nnon fosse preso. **[7]** E questo *Alau* era da quella parte donde i dui frategli erano venuti; ma innanzi potevano eglino bene andare, e misorsi co·lloro mercatantia a andare verso levante per ritornare da una parte. **[8]** E partiti da *Bolgara*, andarono a un’altra città la quale à·nnome *Ontaca*, ch’era alla fine delle signorie del Ponente. **[9]** E da quella si partirono e passarono il fiume del *Tigri* e andarono per uno diserto lungo diciotto giornate; e·nnon trovarono n‹i›una abitazione, ma *Tarteri* che stavano sotto loro tende e viveano di loro bestiame.